

PRESENZE D' AUTUNNO

Nella prestigiosa sede del **Circolo degli Artisti** s'inaugura la mostra che vede le presenze di otto pittori e pittrici dei Cedas; ultima manifestazione per il 2017.

Renzo Musso predilige oggi dipingere con la tecnica dell'acquerello, ma in passato ha riscosso ottimi successi nel campo dell' Umorismo. Le opere in mostra abbracciano vari soggetti, dal saldo e convincente ritratto di *Andy Warhol* a un lavoro di carattere naturalistico di recente esposto al concorso Estemporaneo di Rea. Due vedute sono particolarmente interessanti: la facciata di uno storico palazzo torinese vista di scorcio e il bel santuario di *Vicoforte* lieve nell'impostazione architettonica e toccato appena dal colore.

Anche **Donata Magario** s'affida talvolta al ritratto; tale è il caso dell'opera *Maurizio*, veritiera immagine giocata sugli effetti di luce. Allieva di importanti maestri quali Mario Giansone e Anna Maria Palumbo, ama oggi osservare la natura per tradurla quindi in sensibili acquerelli; infatti un *Cestino di primizie* diviene prezioso, il davanzale di una finestra si arricchisce per la presenza di un vaso di *Ibisco* mentre un "collage" di verdure propone in modo simpatico altrettanti momenti rubati all'orto sotto casa.

Vivace è la tavolozza di **Gianni Piasenti**, autore appassionato di tecniche incisive che ama dedicarsi altresì all'acquerello; i suoi dipinti sono caratteristici poichè dal mondo di *Marrakech* allietato dal suono dei tamburelli, l'autore si sofferma - per un istante - sul gesto del trombettista *Paolo Fresu* nel corso di un concerto. Però è il movimento dei cavalli al galoppo a catturare l'attenzione e la mano di Piasenti che presenta in mostra due valide opere nelle quali lo sforzo per raggiungere il traguardo ippico è portato allo spasimo.

Ingrid Barth desidera approfondire sempre più le tecniche pittoriche seguendo alcuni maestri torinesi e frequentando i Corsi Internazionali di Urbino. Autore anche di pubblicazioni che lei stessa illustra, è presente all'attuale Rassegna con un silente paesaggio invernale del Po, l'impressione della nebbia sulla collina torinese, l'antica facciata di un'abitazione e un *Campo fiorito* appena ravvivato dal colore, opere che testimoniano le qualità di una pittrice ripetutamente presente in Concorsi e incontri d'arte. Un suo bosco autunnale si traduce infine in poesia: la Barth crea in quest'opera effetti di luce fra i tronchi possenti e i rami disegnati nello spazio.

Una mostra che, ne siamo certi, riscuoterà un buon successo.

Gian Giorgio Massara

Circolo degli Artisti

orario di visita

dal lunedì al sabato 15.30 - 19.30

domenica chiuso

*Info: **Giorgio Viotto** - Delegato Arti Figurative
tel. 339 3916450 - email: info@giorgioviotto.it*

CEDAS

Presidente - **Santino Dainese**
Segretario Generale - **Paola Cafferati**

Un sentito grazie

Un ringraziamento agli artisti che con l'impegno e l'amore verso la pittura sono meritevoli di lusinghiere recensioni, al Presidente per il supporto all'iniziativa e al Segretario Generale dr.ssa Paola Cafferati, per la disponibilità e professionalità con cui coordina le attività dell'Associazione, ai critici Gian Giorgio Massara e Angelo Mistrangelo per i gratificanti giudizi espressi, quali trait d'union tra Artisti ed Associazione ed un grazie anche a tutti i nostri sostenitori amanti dell'arte.

Giorgio Viotto
Delegato CEDAS



La sezione
Arti figurative
presenta



Minipersonali di 8 artisti

Selezionati dai critici d'arte

Gian Giorgio Massara e Angelo Mistrangelo

Giuseppe Arizzio

Donata Magario

Ingrid Barth

Renzo Musso

Vainer Cavazzoni

Alfredo Negro

Yulia Korneva

Giovanni Piasenti

6 - 19 ottobre 2017



Palazzo Graneri della Roccia

Via Bogino, 9 - TORINO

scala B a dx suonare 4444 + campanella - 1° piano

tel. 011 8128718

Vernissage: ore 18
Venerdì 6 ottobre 2017

I VOLTI E LA NATURA

L'incontro con gli artisti della Sezione Arti Figurative CEDAS rappresenta un'occasione per cogliere gli aspetti del loro impegno nel campo della pittura, per entrare in contatto con figure, paesaggi, nature morte che emergono dalle opere mediante la luminosa trama del colore.

Ancora una volta si nota l'attenzione per l'ambiente, la misurata impostazione dei soggetti, la rasserenante lettura e definizione di un limpido naturalismo.

E in tale angolazione, si snoda un discorso che propone la sequenza delle immagini di **Giuseppe Arizzio** con la delicata interpretazione di «Rose», realizzata con il pastello secco, e prosegue con le calibrate composizioni «Barattoli» e «Salsiera e tazzina» che mettono in evidenza la sua tipica visione del vero.

Dopo aver frequentato i corsi di Pippo Ciarlo, Giulia Gallo e Sandro Lobalzo, Arizzio consegna al tempo una serie di pregevoli dipinti caratterizzati da una poetica risoluzione della raffigurazione.

Una raffigurazione che **Vainer Cavazzoni** affida a un «corpus» di incisioni, eseguite con la tecnica dell'acquaforte e acquatinta, che rivelano una personale ricerca capace di unire una storica locomotiva a un lirico «Scaldaletto».

Il tutto viene espresso secondo le cadenze di un interiore racconto, di una nitida descrizione delle immagini: da «Artisti di strada» al «Torchietto». Incisioni che, a tratti, ricordano l'impostazione del suo maestro Giorgio Roggino, per la semplicità di un'esecuzione resa con un segno controllato.

Affascinata da Salvador Dalì e Paul Delvaux, **Yulia Korneva** propone opere realizzate con una pittura particolarmente efficace. E così il ritratto della pittrice Piera Luisolo prende forma utilizzando caffè su carta grezza, mentre per

comporre «Fiori d'arancio» ha impiegato il succo di melograno e mirtilli su carta.

Vi è, quindi, nell'artista di origine russa l'interesse per una ben precisa figurazione, per una piacevole definizione del soggetto, per gli aspetti di una realtà trasmessa attraverso volti ed espressioni che, di volta in volta, si «scoprono».

Alfredo Negro, infine, rinnova il tessuto urbano di una Torino contrassegnata dal fascino delle giornate invernali al Valentino e dal mercato di Porta Palazzo imbiancato dalla neve. E dal Ponte Umberto I alla Fontana dei mesi eseguita a pastello, si coglie quella sensibilità che gli permette di fissare una suggestiva veduta del Duomo con la piazza deserta, i palazzi sullo sfondo e gli aspetti di una città avvolta da una rarefatta atmosfera. Monumenti, scorci del Po, bancarelle, costituiscono alcuni dei momenti della sua puntuale grafica.

Angelo Mistrangelo

SALUTO DELLA PRESIDENZA

Il rinnovato appuntamento autunnale nella sede storica del Circolo degli Artisti, offre l'opportunità anche quest'anno, dopo un'accurata valutazione dei Critici, ad 8 artisti provenienti dal CEDAS - Sezione Arti Figurative, di portare in mostra le loro opere, a testimonianza dei risultati ottenuti,

Un ringraziamento agli artisti per l'impegno e la dedizione nonché a Giorgio Viotto, Delegato del gruppo e promotore di tali iniziative nonché a tutti coloro che hanno dedicato tempo e professionalità affinché tali eventi trovino una adeguata risonanza e possano consentire di stimolare sentimenti e riflessioni in tutti coloro che hanno la possibilità di apprezzare le espressioni dell'anima trasposte su queste tele e che possono essere condivisi con tutti coloro che vogliono vivere momenti di partecipazione con sostenitori e amanti dell'arte.

Santino Dainese
Presidente CEDAS

Pittori in mostra al Circolo degli Artisti



Giuseppe Arizzio



Ingrid Barth



Vainer Cavazzoni



Yulia Korneva



Donata Magario



Renzo Musso



Alfredo Negro



Giovanni Piasenti